



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

c.a. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la
Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
Sede centrale di Napoli
Ufficio 2 – Tecnico e OOMM
PEC: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

al RUP, arch. Vincenzo Sposito
PEO: vincenzo.sposito@mit.gov.it

c.a. Comune di Napoli
Servizio Tutela dell'ambiente
della salute e del paesaggio
PEC: autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it

Servizio Sportello Unico Edilizia
PEC: sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it

Area Urbanistica
PEC: urbanistica@pec.comune.napoli.it

e p.c.
c.a. Università degli Studi di Napoli
Parthenope
Ripartizione edilizia, legale, gare e contratti
PEC: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

Comune di Napoli, Municipalità I, Quartiere Posillipo, via Francesco Petrarca, 80, Complesso monumentale di Villa Doria D'Angri – Plesso II

Oggetto: Riferimento catastale: Catasto Terreni Foglio 210, p.lle 282 (parte), 283, 284 e 443;
Soggetto proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Ufficio 2 - Tecnico e OO.MM. per la Campania;
Proprietà immobile: Università degli Studi di Napoli Parthenope;
Intervento: *Lavori di demolizione e ricostruzione del plesso II del complesso monumentale di Villa Doria d'Angri in Napoli* (Fondi a carico dell'Università Parthenope - NA) - Stralci 1 e 2 - progetto di livello definitivo;
CUP: D61J22000200001 - CIG: 9425033746
Quadro normativo di riferimento: Parte Seconda e Terza del D. Lgs. 42/2004;
Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, artt. 5 e 6: arch. Anna Migliaccio;
Pareri di competenza.

Con riferimento nota R.U. prot. n. 0022538.29-11-2024, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 19255-A del 29/11/2024, con la quale è stata nuovamente indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona relativa all'intervento in oggetto e con riferimento alla successiva nota integrativa R.U. prot. n. 0024080.218-12-2024, acquisita la prot. n. 20421-A del 18/12/2024, relativa alla documentazione progettuale completa (stralcio 1 e 2),

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 maggio 2024, n. 102, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTA la notifica del 3 febbraio 1913 da parte del Ministero della Pubblica Istruzione Pubblica, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 364 del 20 giugno 1909, alla sig. Francisca Clotilda che la «*Villa di cui è comproprietaria, sita nel comune di Napoli e denominata "Villa ANGRI" a Posillipo, oggi Educatorio di S. Teresa, composta di casa monumentale con bosco, parco accessori e pertinenze ha importante interesse artistico ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli artt. 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge*»;

VISTI gli artt. 10, 21 e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Parte Seconda – Beni Culturali);

VISTO il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI - 2015) – Carta del Rischio da Frana – livello di Rischio elevato da frana (R3);

ESAMINATA la documentazione progettuale reperibile temporaneamente al collegamento riportato nella succitata nota R.U. prot. n. 0024080.218-12-2024;

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa alla quale integralmente si rimanda, che la proposta di intervento si articola in due stralci:

- Stralcio 1 inerente alla sistemazione dell'area esterna del fabbricato ex asilo nido, costruito negli anni '60 con licenza edilizia n. 89 rilasciata dal Comune di Napoli in data 26 febbraio 1966, ed oggetto di proposta di demolizione e ricostruzione a parità di sagoma e volume, con cambio di destinazione in sala congressi;
- Stralcio 2 inerente alla demolizione della casa colonica situata nell'area adiacente al "Plesso II" – già prevista quale condizione della licenza edilizia n. 89 rilasciata dal Comune di Napoli in data 26 febbraio 1966 - e alla demolizione del volume aggiuntivo ad uso deposito adiacente alla casa colonica, nonché alla trasformazione delle aree di sedime dei suddetti edifici e delle superfici impermeabilizzate non autorizzate in verdi servite da percorsi in pavimentazione drenante;

RILEVATO dall'elaborato grafico PD_ARC14 Planimetria Generale con parcheggi pertinenziali che sono previsti mq 580,57 di parcheggi pertinenziali nella zona a nord-ovest del fabbricato;

CONSIDERATO che il progetto prevede la demolizione di fabbricati e di superfici impermeabili non autorizzate e la realizzazione di un nuovo sistema di aree verdi e percorsi pedonali integrati nel contesto paesaggistico e architettonico di riferimento;

RITENUTO che le caratteristiche della proposta di intervento di livello definitivo, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi compatibili in linea di massima in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D. Lgs. n. 42/2004,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, con le seguenti prescrizioni:

Profilo architettonico

- prima dell'inizio dei lavori sarà trasmesso a questa Soprintendenza il progetto di livello esecutivo unitario ai fini del nulla osta definitivo (stralcio 1 e 2), con particolare riguardo per la descrizione e rappresentazione di dettaglio delle opere previste per il recupero del percorso preesistente e degli orti-giardino terrazzati, la sistemazione dei muri di contenimento in tufo, la sistemazione di percorsi, scale e rampe, aree carrabili e a parcheggio, eventuali fontane, impianto irrigazione, impianto di illuminazione, elementi reti impiantistiche a vista, pensiline, arredi fissi, etc.;
- con riferimento alla progettazione di livello esecutivo degli spazi aperti e verdi, dovrà essere garantita una minore frammentazione delle aree a verde, un incremento delle superfici di suolo naturale, la conservazione ed integrazione appropriata del patrimonio arbustivo ed arboreo esistente, una maggiore biodiversità vegetazionale nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche locali e una maggiore diffusione della componente vegetazionale arborea ed arbustiva negli spazi caratterizzati da un basso o assente grado di naturalità (aree parcheggio e aree carrabili comprese);
- gli stalli destinati alla sosta delle automobili previsti e preesistenti dovranno essere puntualmente indicati in tutti i grafici;
- la suddetta progettazione di livello esecutivo relativa al sistema degli spazi aperti e verdi dovrà essere



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

rappresentata unitariamente (stralcio 1 e 2), includendo un congruo intorno, con particolare riguardo per gli ulteriori spazi aperti e verdi del complesso monumentale Villa Doria D'Angri (planimetria, sezioni trasversali e longitudinali significative con rappresentazione della profondità del suolo coltivabile, dettagli tecnici in scala adeguata e quotata delle singole componenti dei giardini e degli spazi aperti;

- sarà individuato un materiale alternativo all'acciaio *corten* per la definizione dei bordi delle aiuole, così come, in luogo dei parapetti in vetro o in cavi e reti d'acciaio, saranno previste balaustre alternative, meglio integrate nel contesto monumentale;

- i materiali e le finiture del sistema di spazi aperti e verdi (pavimentazioni e balaustre comprese) saranno assentiti definitivamente in corso d'opera previa presentazione di idonee campionature e schede tecniche a questa Soprintendenza, assicurando la individuazione di materiali e finiture maggiormente compatibili per disegno e qualità con i caratteri monumentali del contesto tutelato.

Profilo archeologico

Considerata l'entità degli interventi previsti, si esprime parere favorevole a condizione che tutte le opere che comportino scavo e movimento di terra siano effettuate in regime di assistenza archeologica ad oneri della committenza. Resta inteso che, in caso di rinvenimenti, la Scrivente si riserva di imporre tutte le prescrizioni che riterrà opportune a tutela del patrimonio culturale dello Stato

Parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del d. lgs. n. 42/2004

VISTO il D.P.R. 15/1/1972 n. 8;

VISTO il D.P.R. 24/7/1977 n. 616;

VISTA la Deliberazione n. 1122 del 19/6/2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;

VISTA la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. 2789 del 17 marzo 2010 circa la sussistenza in capo a questa amministrazione dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico- scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione Paesaggistica;

VISTO che l'immobile oggetto dell'intervento ricade nell'area "Collina di Posillipo - Versante mare" dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della L. 1497/1939 con il D.M. 24 gennaio 1953 (G.U. n. 45 del 24.02.1953) - lett. c) e lett. d) dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 (Parte Terza – Beni Paesaggistici);

VISTO il D.M. 26 aprile 1966, recante dichiarazione di interesse pubblico per la zona "Lungomare da Mergellina a Nisida" - specchio acqueo per una profondità di 500 metri - ai sensi della L. 1497/1939 - lett. c) e d) dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004; VISTO che l'immobile ricade nell'ambito di Protezione integrale del Piano Territoriale Paesistico di Posillipo, nel Comune di Napoli, approvato con D.M. 14.12.1995,

VISTA la zona B - Sottozona Bb "Espansione recente" della Variante al PRG del comune di Napoli – artt. 31 e 33 delle NTA, con riferimento alle particelle 284-283 e 442 del Foglio 210 del CT;

VISTA la zona A "Insediamenti di interesse storico" della Variante al PRG del comune di Napoli - Unità edilizia speciale pre-ottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare - art. 103 NTA, con riferimento alla particella 282 del Foglio 210 del CT;

VISTO il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI - 2015) – Carta del Rischio da Frana – livello di rischio elevato da frana (R3);

ESAMINATA la proposta di autorizzazione paesaggistica pratica P_187_2024 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 per l'intervento "Demolizione e ricostruzione del plesso II del complesso monumentale di villa Doria D'Angri – stralcio 1 e stralcio 2" (CUP: D61J22000200001 – CIG:9425033746) trasmessa dal Comune di Napoli con prot.n. PG/2025/0058499 del 21/1/2025, acquisita la prot. n. 1039-A in pari data, con l'allegata documentazione;

RILEVATO dalla nota PG/2024/736559 del 30/08/2024 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa che il fabbricato Plesso II, ex asilo nido realizzato ad opera dell'Istituto delle suore di Santa Dorotea in virtù di Licenza Edilizia n. 89 rilasciata dal Comune di Napoli in data 26/02/1966, prevedeva due livelli fuori terra per una volumetria complessiva di mc 3.370,00; e che la costruzione, rispetto ai grafici allegati alla suddetta licenza edilizia, riporta alcune difformità, fermo rimanendo la corrispondenza delle volumetrie; tra le difformità rilevate rientra, inoltre, la mancata demolizione della casa colonica, prevista nello stralcio 2;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa alla quale integralmente si rimanda, che la proposta di intervento si articola in due stralci:

- Stralcio 1 inerente alla sistemazione dell'area esterna del fabbricato ex asilo nido, costruito negli anni '60 con licenza edilizia n. 89 rilasciata dal Comune di Napoli in data 26 febbraio 1966, ed oggetto di proposta di demolizione e ricostruzione a parità di sagoma e volume, con cambio di destinazione in sala congressi;
- Stralcio 2 inerente alla demolizione della casa colonica situata nell'area adiacente al "Plesso II" – già prevista quale condizione della licenza edilizia n. 89 rilasciata dal Comune di Napoli in data 26 febbraio 1966 - e alla demolizione del volume aggiuntivo ad uso deposito adiacente alla casa colonica, nonché alla trasformazione delle aree di sedime dei suddetti edifici e delle superfici impermeabilizzate non autorizzate in verdi servite da percorsi in pavimentazione drenante;

VISTA la relazione tecnica illustrativa dell'intervento redatta dal Responsabile del procedimento di codesta Amministrazione comunale;

VISTO il parere favorevole prot. n. 272/2024 della Commissione Locale del Paesaggio del comune di Napoli, in quanto: *«l'intervento progettuale proposto ben si inserisce nel contesto paesaggistico di particolare pregio. Il nuovo fabbricato presenta una copertura prevalentemente a verde: questa soluzione unitamente alle superfici vetrate sui fronti est/sud-est ed al rivestimento in pietra tufacea a facciavista attenua l'impatto visivo sul contesto paesaggistico circostante. Intorno al nuovo edificio che attualmente è quasi interamente di tipo carrabile in asfalto bituminoso il progetto prevede la ripavimentazione con una pavimentazione ecologica continua, di tipo drenante, eseguita in loco mediante opportuna miscela costituita da inerti provenienti da attività di riciclo di materiali di demolizione e uno speciale legante poliuretano ecologico. I pavimenti in graniglia per esterni sono una soluzione ideale non solo per la loro resa estetica, ma anche per le loro proprietà drenanti, che rispondono perfettamente a tutti i criteri di ecosostenibilità. Per lo STRALCIO 1, il progetto prevede la risistemazione delle scale di collegamento tra le terrazze con lavori di ripristino delle alzate e pedate in pavimentazione drenante in graniglia e l'apposizione di una balaustra che renda percorribili le rampe in sicurezza. Per lo STRALCIO 2, per la sistemazione esterna è previsto una nuova pavimentazione per le terrazze antistanti la sala conferenze e l'area ristoro al piano terra, concepite come dilatazioni dell'interno verso l'esterno e spazi aggiuntivi per lo svolgimento di eventi all'aperto; messa a dimora di nuova vegetazione ad integrazione di quella esistente. Per lo STRALCIO 1 e STRALCIO 2, è prevista la sostituzione dell'attuale balaustra con una nuova in elementi modulari in acciaio inox composti da tubolari acciaio e rete o cavi di sicurezza. Tali elementi combinano protezione e design estetico in quanto costituiscono sia balaustra di protezione anticaduta orizzontale o verticale, sia elementi di supporto per sistemazioni a verde. Per lo STRALCIO 1, nei tre terrazzamenti "agricoli" è previsto il reintegro della maglia geometrica ad agrumi misti oltre all'inserimento di aiuole aromatiche che accompagnano il fruitore alla scoperta degli spazi esterni del Plesso II inebriandolo con fioriture e profumi che i nostri sensi associano alla brezza marina e alle scogliere tufacee del golfo partenopeo; è prevista la realizzazione di tetti verdi estensivi a bassa manutenzione a copertura dei nuovi volumi ad esclusione della sala convegni. Per lo STRALCIO 2, il progetto non prevede la piantumazione di grandi nuovi alberi, ma solo la risistemazione di quelli esistenti. Sono invece previste nuove scalinate rivestite in tufo finalizzate a creare collegamenti diretti tra l'area precedentemente occupata dalla "Casa Colonica" e la terrazza panoramica posta a quota superiore, attualmente non accessibile dalla zona inferiore. In conclusione, il progetto si inserisce armoniosamente nel paesaggio, integrandosi con le caratteristiche paesaggistiche del territorio»;*

VISTA la proposta di autorizzazione paesaggistica pratica P_187_2024 del 20 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, a firma della Responsabile per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche del comune di Napoli, arch. Giuliana Vespere, nella quale si dichiara che:

«Ritenuto di condividere il parere della CLP per le seguenti motivazioni: il progetto opera un intervento in linea con le finalità di risanamento ambientale previa eliminazione di preesistenze incongrue e riconfigurazione del cosiddetto plesso II del complesso monumentale di villa Doria D'Angri contemperando la destinazione d'uso e le specificità tecniche della stessa con la connotazione paesaggistica dell'area d'intervento. Effettuati gli accertamenti sulla compatibilità degli interventi rispetto ai contenuti della richiamata disciplina di tutela paesaggistica, in particolare:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

l'intervento si configura come un risanamento ambientale dell'area attraverso la demolizione di strutture in contrasto con l'ambiente, suscettibile di condurre verso la riqualificazione del paesaggio, la sistemazione del verde esistente e la messa a dimora di nuova vegetazione nel rispetto delle potenzialità vegetazionali della zona e, pertanto, risponde a quanto previsto dalla disciplina dell'art. 11 comma 3 del Piano territoriale paesistico Posillipo e nella sua relazione illustrativa (par. 2.3 Ambiti e gradi di tutela); l'intervento non comporta incremento dei volumi esistenti in conformità all'art. 11 comma 4; in relazione alla ristrutturazione edilizia, l'immobile oggetto di demolizione e ricostruzione è stato realizzato in virtù di licenza edilizia del 1966 e l'area ricade in zona Bb del Prg del comune di Napoli, ove sono ammessi interventi diretti di ristrutturazione edilizia (cfr. Parere Urbanistica PG/736559 del 30 agosto 2024); per effetto dell'art. 2 del Prg che definisce le modalità attuative del piano attraverso interventi diretti o indiretti, l'area di intervento non è sottoposta a pianificazione attuativa e pertanto ad obbligo di redazione del Piano di recupero ex art. 27 e 28 L.457/1978, che prevedono espressamente la definizione degli ambiti di recupero in sede di strumento urbanistico generale; l'art. 7 del Piano territoriale paesistico Posillipo definisce tra gli interventi di recupero gli interventi di ristrutturazione edilizia, ammissibile per gli edifici realizzati dopo il 1945; l'intervento diretto risulta pertanto ammissibile e compatibile con il combinato disposto dell'art. 7 commi 1 e 6 del Piano territoriale paesistico Posillipo e dell'art. 2 comma 2 e art. 33 del Prg; atteso che l'immobile oggetto di demolizione, pur ricadendo in area tutelata in virtù del decreto ministeriale del 24 gennaio 1953, che ha riconosciuto alla "zona della collina di Posillipo – versante mare" notevole interesse pubblico ex lett. c) e lett. d) c. 1 art. 136 D. Lgs. 42/2004, non riveste una qualità architettonica tale da contribuire a comporre il caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale nel complesso dei beni tutelati ai sensi della legge 1497/1939 art. 1 comma 3 e il nuovo fabbricato grazie alla copertura a verde, alle superfici vetrate sui fronti est/sud-est ed al rivestimento in pietra tufacea a facciavista attenua l'impatto visivo sul contesto paesaggistico circostante.

Visti e richiamati precedenti pareri espressi dal Soprintendente in procedimenti di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche aventi ad oggetto interventi di opere pubbliche in zona di P.I. piano territoriale paesistico Posillipo, cfr. in particolare parere prot. 15564-P del 2 dicembre 2021 (autorizzazione paesaggistica n. 38 del 29 dicembre 2021), interventi di ristrutturazione edilizia in P.I., cfr. parere prot. 9089-P del 8 luglio 2021 (autorizzazione paesaggistica n. 31 del 4 agosto 2021) e interventi per opere pubbliche nel piano territoriale paesistico Posillipo zona RUA, cfr. pareri prot. 467-P del 13.01.2025 e prot. 3698-P del 6 aprile 2017.

Considerate le caratteristiche dell'intervento coerente con il valore della zona costiera di Posillipo e del lungomare della città, verificato il suo adeguato inserimento nel contesto paesaggistico e sulle vedute panoramiche d'insieme di Posillipo e Mergellina dai differenti punti di vista dalla città e dal mare, si valuta che l'intervento in oggetto sia da ritenersi compatibile con la natura dei luoghi e con i contenuti del provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico e nel piano paesaggistico ai sensi della parte III del D. Lgs. n. 42/2004.»;

VALUTATO che la proposta di intervento è in linea con le finalità di risanamento ambientale del PTP Posillipo in quanto prevede l'eliminazione di manufatti illegittimi presenti all'interno del contesto monumentale di Villa Doria D'Angri, tutelato ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. n. 42/2004, e la riconfigurazione del cosiddetto plesso II in un edificio di nuova realizzazione destinato a sala congressi, a parità di volume e sagoma, così come degli spazi aperti e verdi (stralcio 1 e 2), in forme compatibili con le caratteristiche paesaggistiche del contesto paesaggistico di riferimento;

VALUTATO tuttavia che il richiamo ai pareri espressi da questa Soprintendenza (prot. 15564-P/2021 e prot. 9089-P/2021, prot. 3698-P/2017 e prot. 467-P/2025) non sia pertinente al caso in oggetto, in quanto riferiti a fattispecie di interventi e contesti notevolmente differenti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

RITENUTO, pertanto, di poter condividere in generale la proposta relativa all'intervento - considerato nella sua unitarietà (stralcio 1 e 2) - pervenuta in merito alla sua compatibilità con i valori paesaggistici,

SI ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta, e fatto salvo il diritto dei terzi, subordinato alle seguenti prescrizioni per un migliore inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico:

- è escluso l'incremento di superfici e volumetrie fuori e dentro terra rispetto allo stato legittimo preesistente;
- la sistemazione dell'intera copertura della nuova sala congressi è esclusa dal presente parere favorevole. Per la stessa dovrà essere presentato un dettagliato progetto di livello esecutivo, comprendente tanto la parte centrale riservata agli impianti per la produzione di energia, quanto i tetti-giardino laterali, garantendo la piena compatibilità con il contesto estetico e tradizionale;
- con riferimento alla sistemazione degli spazi aperti e verdi dovranno essere puntualmente ottemperate le prescrizioni di cui all'autorizzazione rilasciata da questa Soprintendenza per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004;

Si precisa che le opere oggetto della proposta di intervento risultano in ogni caso non assentibili se incidenti o funzionalmente interdipendenti con aree, manufatti o parti di essi illegittimamente realizzati/modificati. La verifica della legittimità paesaggistica ed urbanistico-edilizia resta pertanto in capo dell'Amministrazione comunale competente nell'ambito del presente procedimento.

Con riferimento alla legittimità paesaggistica del fabbricato denominato ex asilo si specifica che ad oggi non è stato possibile rintracciare negli archivi della SABAP Napoli l'autorizzazione paesaggistica rilasciata all'epoca dalla Soprintendenza ai sensi della L. 1497/1939 per la realizzazione dell'edificio di cui alla licenza edilizia n. 89 del 26/02/1966, visto il vincolo paesaggistico sussistente (D.M. 24 gennaio 1953). Si rimandano pertanto all'Amministrazione comunale in indirizzo le verifiche del caso.

Il Funzionario Archeologo
Responsabile di Zona
dott. Enrico Angelo Stanco



La Funzionaria Architetto
Responsabile di Zona e RdP
arch. Anna Migliaccio



per il Capo Dipartimento avvocante
dott. Luigi La Rocca
Il Delegato
arch. Rosalia D'Apice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it